



“REGINA ELENA”: 23[^] PELLEGRINAGGIO ANNUALE DEL 24 MAGGIO AL SACRARIO MILITARE DI REDIPUGLIA (GO)

Dalla fondazione della delegazione italiana dell'Associazione Internazionale Regina Elena, nel 1990, cinque anni dopo la creazione del Sodalizio in Francia, sono stati istituiti due pellegrinaggi nazionali annuali al Sacrario Militare di Redipuglia, il 24 maggio ed il 4 novembre, oltre i diversi omaggi in altri luoghi che custodiscono le spoglie dei Caduti italiani e dei stranieri morti in Italia.

Il 23[^] pellegrinaggio ha avuto luogo ieri, 24 maggio, data d'inizio della IV Guerra d'Indipendenza, svoltasi nell'ambito della I Guerra Mondiale, come ha ricordato in un commovente messaggio il Presidente Internazionale, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, rappresentato dal Delegato Generale.

Presieduto dal Presidente Nazionale, accompagnato dal Vice Presidente delegato agli aiuti umanitari ed alla protezione civile, dal Tesoriere e dal Segretario Amministrativo e da diversi delegati dalle Marche al Friuli Venezia Giulia, il pellegrinaggio ha avuto inizio dopo un omaggio ai Caduti sepolti nel cimitero austro-ungarico e nel Cimitero degli Invitti, su un'altura fronteggiante il Colle di Sant'Elia, costruito nel 1923 come Sacrario militare monumentale, prima dell'attuale, inaugurato nel 1938.

Il Gen. Ennio Reggiani ha accolto il Generale Comandante del Comando Militare Esercito “Friuli Venezia Giulia” Federico Maria Pellagatti, con una rappresentanza di personale militare del suo Comando, una delegazione della Protezione civile regionale con labaro, una rappresentanza delle associazioni d'Arma, il labaro nazionale dell'Associazione Internazionale Regina Elena. Molto commovente la presenza di una figlia del defunto Presidente Internazionale Emerito, Gr. Uff. Dr. Ing. Barone Roberto Ventura.

Del Sodalizio benefico, con il Presidente nazionale, il Vice Presidente delegato agli aiuti umanitari, il Segretario Amministrativo ed il Tesoriere erano presenti dirigenti del Triveneto, dell'Emilia Romagna e delle Marche nonché il Delegato per la Bosnia. Il Presidente Internazionale era rappresentato dal Delegato Generale. Il Fiduciario di Gorizia ha letto la preghiera dei Caduti.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com



Preghiera per i Caduti

Signore Gesù, Ti preghiamo per i nostri Militari, caduti nell'adempimenti del loro dovere nei cieli, in terra, sui mari. Per il loro supremo sacrificio, per la fede, la speranza e l'amore, che li animarono nel servire la Patria, dona a loro la vita eterna, a noi il conforto, all'Italia e al mondo la prosperità e la pace.

Fà, o Signore della vita, che il nostro Popolo accolga il loro esempio, e sia sempre degno del loro sacrificio, nella fedeltà alle nobili tradizioni, e nell'amore ai valori umani e cristiani della nostra storia. Amen.

Testo ufficiale approvato il 2.11.2004 dell'Ordinario Militare per l'Italia S.E.R. Mons. Angelo Bagnasco



Messaggio del Presidente dell'Associazione Internazionale Regina Elena per il XXIII pellegrinaggio annuale del 24 maggio al Sacrario Militare di Fogliano Redipuglia

La commemorazione dei defunti e l'anniversario della dichiarazione della IV Guerra d'Indipendenza, svoltasi nell'ambito della I Guerra Mondiale, da parte del mio Bisavolo, ci invitano a pregare in questo luogo benedetto, dove attendono la risurrezione finale circa 100.000 Caduti, tra i quali molti ignoti agli uomini, ma conosciuti da Dio.

Uomini che hanno dato la vita per la Patria, per la libertà e per la pace, senza ricercare plauso od esibizione, consapevoli della loro missione d'italiani che compiono il loro dovere con amore, onestà, valore, coraggio, coscienza, umiltà, dedizione, e spesso con fede, al grido di "Avanti, Savoia!".

Siamo debitori a questi ed a tutti i Caduti e siamo orgogliosi di tutti coloro che hanno combattuto per il raggiungimento dei confini naturali della Patria, opera coronata nell'arco di 70 anni dal Re di Sardegna Carlo Alberto e dai Re d'Italia Vittorio Emanuele II, Umberto I e Vittorio Emanuele III.

All'indomani della celebrazione del 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, ricordiamo il loro contributo alla Vittoria del 4 novembre 1918 che permise di raggiungere l'Unità Nazionale.

Ringrazio tutti i presenti, in particolare il Generale Comandante del Comando Militare Esercito "Friuli Venezia Giulia", e la rappresentanza di personale Militare del suo Comando, il Direttore del Sacrario Militare, il Comune di Fogliano Redipuglia, le Associazioni combattentistiche, d'arma e di volontariato. Rivolgo un pensiero particolare alla Baronessa Onorina Ventura, figlia del mio illustre predecessore ed amico, un gentiluomo che ha fatto tanto per la nostra associazione insieme all'indimenticabile consorte Pia.

Mentre eleviamo al Signore la preghiera di suffragio per le loro anime e per tutti i militari che hanno combattuto e combattono ancora oggi per la libertà, la sicurezza, la pace e la giustizia, chiediamo per noi la grazia di poter servire in questo pellegrinaggio terrestre con onore, dignità, umiltà e dedizione, per essere meno indegni di incontrare il Salvatore al termine del nostro cammino.

Sergio di Jugoslavia